



EURO 1,20

con abbonamento: 120
con abbonamento: 120
con abbonamento: 120

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Martini, 56 - 41102
Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/22522 - email: gazzetta@parma.it
Redazione Fidenza: Via Benvenuti, 25 - 43036 Fidenza AERONAUTICA (per l'Italia)
359 copie Euro 250.000 180 copie Euro 150.000 90 copie Euro 75.000 - Prezzo di vendita
copie giornaliere Euro 2.40 - Prezzo di vendita Euro 1.40 - D.L. 353/2003 con l. 46/2004
art. 1 c.l. DCB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 250.000 180 copie Euro 150.000

www.gazzettadiparma.it



IMPRESE I SINDACATI: GLI ACCORDI SIGLATI RISCHIANO DI DIVENTARE CARTA STRACCIA

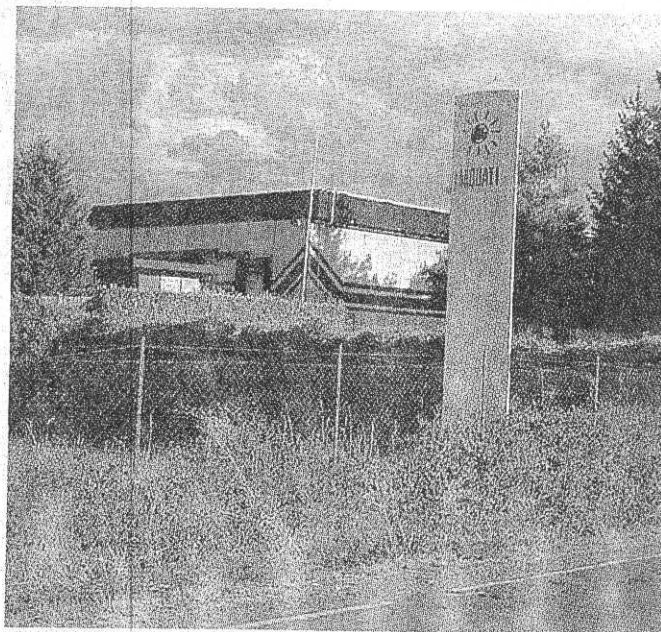
Arquati, una terza società è pronta a subentrare

E' disposta a prendersi carico dei 47 lavoratori. Assemblea il 3

Patrizia Ginepri

Non si stempera la tensione all'Arquati. Ieri l'incontro tra azienda e sindacati non ha sciolto dubbi e paure sul futuro dei 47 dipendenti. Anzi, secondo i rappresentanti dei lavoratori dopo questo ennesimo confronto confronto aumentano le perplessità sulle scelte che la proprietà sta mettendo in atto.

«All'incontro non era presente l'imprenditore Stefano Calza, con il quale abbiamo sottoscritto a suo tempo gli accordi per il rilancio della società - premette Lisa Gattini, della Fillea Cgil - abbiamo parlato con il responsabile del personale e con un consulente di un terzo soggetto, ovvero una società ancora piuttosto misteriosa che sarebbe interessata a prendersi carico della Arquati produzioni srl che ha in capo i 47 lavoratori». La proprietà ha confermato ai sindacati la disponibilità di questo terzo soggetto a mantenere i rapporti in essere, ovvero quanto i il contratto aziendale, l'inquadramento dei lavoratori e le retribuzioni così come erano state stabilite negli accordi. Ma questo non basta. «Noi quell'intesa l'abbiamo sottoscritta con Calza - dice la Gattini - oggi (ieri per chi legge ndr) ci è stata presentata una società nuova. Noi non abbiamo pregiudizi, non giudichiamo per ora questa società in positivo o in negativo. Semplicemente vorremmo parlare con il soggetto imprenditoriale con cui



Arquati Ieri l'incontro tra l'azienda e i sindacati.

abbiamo trattato finora, per capire se lui fa ancora parte della partita e a quale titolo. Le risposte che ci sono state date finora sono ancora piuttosto evasive. Abbiamo pertanto richiesto con urgenza un tavolo istituzionale e penso che la Provincia, con la sua consueta tempestività, lo convocherà già nei prossimi giorni. Speriamo che Calza sia presente e scioglia i nodi di questa vicenda».

Intanto la Gattini, insieme ai colleghi Mauro Toscano della Filca Cisl e Antonio Cuppone della Feneal Uil hanno convocato per venerdì l'assemblea dei lavoratori, per fare il punto della situazione. «Sono molto perplesso se metto a confronto gli accordi sottoscritti nell'estate scorsa i colleghi di Cgil e Cisl e le scelte datoriali di oggi - sottolinea Cuppone - infatti ci è stato confermato che la Arquati produzioni srl chiuderà a fine anno e entrerà in scena un terzo soggetto societario che ci è stato presentato ieri. A questo punto però gli accordi siglati diventano carta straccia, perché Arquati produzioni era controllata dall'azienda di Calza e quindi il legame poteva dare più garanzie e tutele rispetto ad una terza impresa che potrebbe probabilmente muoversi con più libertà, senza i vincoli sottoscritti. Ieri l'azienda ci ha chiesto di lasciar fuori la politica, cioè le istituzioni, senza riconoscere che proprio queste ultime hanno avuto un ruolo determinante nella recente operazione di rilancio dell'azienda. ♦